

IL PROTOTIPO GR SUPRA RACING

IL RITORNO DELLA LEGGENDA

Un prototipo da corsa che conferma il ritorno della sportiva Toyota più famosa nel mondo.

Il prototipo GR Supra Racing fa il suo debutto mondiale al Salone di Ginevra riportando in auge il nome e il carattere del modello Toyota più famoso nel mondo e confermando l'impegno del brand a rilanciarlo sul mercato: una vettura che sfoggia una performance incredibile tanto su strada quanto in pista.

Il lascito della Toyota Supra

Il prototipo GR Supra Racing reintroduce sul panorama Automotive l'eredità di uno dei modelli Toyota più famosi nel mondo.

Quello della Supra è un nome che evoca i concetti di potenza, performance e maneggevolezza che hanno contraddistinto il modello per un quarto di secolo. Trattandosi di una sportiva purosangue, la Toyota Supra ha costruito la sua reputazione grazie alla straordinaria performance su strada e alle sulle formidabili conquiste in pista, dominando il circuito GP giapponese ed entusiasmando i suoi tifosi.

La Toyota Supra gode ancora oggi di un invidiabile status tra i fanatici del motorsport, a 15 anni di distanza dal termine della sua produzione. La sua incessante popolarità è stata aiutata dal successo nel videogioco Gran Turismo® e dalla sua apparizione nel primo capitolo della saga cinematografica *Fast and Furious*.

Il logo Supra è apparso per la prima volta nel 1978 su una versione più grande e più potente della Celica di seconda generazione prima di diventare di diritto un modello a se stante.

Conosciuta con il nome di A40, la Supra originale ha in seguito dato origine a tre nuove generazioni: la A60 nel 1981, la A70 nel 1986 e la A80 nel 1993.

La sportscar GT con motore anteriore e trazione posteriore è stata fabbricata fino al 2002: l'ultimo modello sarebbe diventato il più potente mai realizzato dalla Toyota.

La reputazione della Toyota Supra è cresciuta esponenzialmente grazie ai successi negli sport motoristici: in particolare con la sua quarta generazione, introdotta nel 1993, capace di dominare i campionati All-Japan GT (oggi Super GT), vincendo la classe GT500 per ben quattro volte.

Negli anni '80 la Toyota Supra ha partecipato inoltre ai campionati American IMSA, mentre nel decennio successivo è scesa in pista per due volte sul circuito di Le Mans.

Il prototipo GR Supra Racing

Una due porte compatta che monta un motore anteriore e trazione posteriore e che fa ampio uso di materiali ultraleggeri.

Creato dal team TOYOTA GAZOO Racing, il prototipo esprime alla perfezione il concetto di “divertimento alla guida” alla base della filosofia Toyota. Il numero di gara “90” sulle portiere è un chiaro riferimento allo storico nome in codice della Supra e un indizio relativo alla nascita della nuova, quinta generazione di questo modello.

Il suo sviluppo è assolutamente coerente con il credo di Kiichiro Toyoda, il padre fondatore dell'azienda: la partecipazione agli sport motoristici propone le giuste sfide in fatto di performance e durata, fattori che aiutano direttamente lo sviluppo delle vetture da strada, oltre a generare il giusto interesse da parte degli appassionati.

Un ethos abbracciato anche da Akio Toyoda, Presidente della Toyota Motor Corporation, e dal team TOYOTA GAZOO Racing, con l'obiettivo di imporsi ai più alti livelli degli sport motoristici internazionali, tra cui il Mondiale Rally, il Campionato Mondiale Endurance e la 24 Ore di Le Mans. La partecipazione a queste ed altre kermesse sportive è importante per guadagnare sempre nuovi spunti tecnici da trasferire alle vetture da strada, vetture guidate da decine di milioni di persone sulle strade di tutto il mondo.

Il GR Supra Racing Concept sarà presentato in un nuovo aggiornamento del videogioco Gran Turismo Sport, sviluppato da Polyphony Digital Inc., e previsto per aprile 2018.

Design, telaio ed equipaggiamenti

Il prototipo sfoggia un design accattivante con un ampio alettone posteriore. L'ampio utilizzo di materiale composito ultraleggero è stato destinato ad elementi quali i paraurti, lo splitter anteriore e il diffusore posteriore, le pedane laterali, l'alettone posteriore e gli alloggiamenti dei retrovisori. Il cofano è realizzato con lo stesso materiale e dispone di griglie di aspirazione. Il parabrezza e i cristalli laterali sono realizzati in plastica.

Il telaio monta un sistema di sospensioni ribassato realizzato con componenti originali. I cerchi da corsa BBS sono coniugati a pneumatici Michelin. Il sistema frenante dotato di pinze e dischi Brembo Racing. Il sistema di scarico è progettato per offrire una performance ottimale su pista.

L'abitacolo è interamente orientato alla performance sportiva ed è equipaggiato con una plancia da corsa, un sedile OMP sul lato guida e imbracatura di sicurezza. La OMP Racing ha fornito inoltre il volante a sgancio rapido, montato su un piantone da corsa ed

equipaggiato con paddle. Le portiere sono rivestite con pannelli in fibra di carbonio, mentre la plancia include un display da corsa.

La sicurezza a bordo è garantita da una scocca di protezione e da estintori, mentre le linee del carburante e dei freni, la pedaliera, la batteria e i circuiti elettrici sono tutti progettati secondo gli standard da competizione.

TOYOTA GAZOO Racing

Il team TOYOTA GAZOO Racing, ha fatto il suo esordio nel 2007 (con il nome GAZOO Racing) alla 24 Ore del Nürburgring con due Toyota Altezza (l'equivalente della Lexus IS di prima generazione). Il team era formato da un gruppo di piloti e meccanici composto da dipendenti del brand.

Da allora TOYOTA GAZOO Racing è diventato l'ombrello dell'organizzazione internazionale dei programmi sportivi Toyota: soltanto nello scorso anno ha conquistato due vittorie alla sua prima apparizione al Mondiale Rally e cinque successi al Mondiale Endurance. Il nuovo programma di sviluppo ha portato alla creazione della Yaris GRMN, l'ultimo prodotto della serie GR e la prima GRMN progettata e realizzata in Europa.

Il lavoro del team è basato su tre concetti fondamentali: lo sviluppo delle competenze attraverso la partecipazione diretta agli sport motoristici; avvicinare sempre più appassionati al mondo del motorsport progettando automobili accattivanti e divertenti da guidare; realizzare vetture sempre migliori grazie alle competenze acquisite in pista.

La presenza dei dipendenti Toyota all'interno dei box e della pit lane consente loro di migliorare le proprie capacità e di acquisire nuove competenze, lavorando fianco a fianco sotto pressione e nelle condizioni più estreme. Lo sviluppo individuale è un fattore fondamentale per poter realizzare vetture sempre migliori, un obiettivo realizzabile soltanto grazie alla passione di chi vuole e sa di poter eccellere nel proprio lavoro.

Dimensioni

Lunghezza	4.574mm
Larghezza	2.048mm
Altezza	1.230mm
Passo	2.470mm